

## **Regolamento di funzionamento della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base**

### **Art. 1**

#### **(Finalità e aree culturali)**

1. La Scuola Politecnica e delle Scienze di base (nel seguito: Scuola) ha lo scopo di promuovere, organizzare, razionalizzare e coordinare le attività didattiche dei Dipartimenti che la costituiscono, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative dei singoli Dipartimenti.
2. La Scuola in particolare:
  - a. contribuisce al miglioramento della qualità dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti costituenti la Scuola, favorendo sinergie e iniziative a carattere multidisciplinare;
  - b. costituisce l'ambito di discussione dei vari aspetti culturali, organizzativi e logistici delle attività di formazione dei Dipartimenti che costituiscono la scuola;
  - c. offre agli studenti un'interfaccia comune, che li renda partecipi di un sistema formativo coordinato e unitario;
  - d. favorisce lo sviluppo della collaborazione fra i docenti dei vari Dipartimenti;
  - e. promuove e intrattiene i rapporti con enti e con associazioni culturali e professionali e con analoghe istituzioni in ambito nazionale ed internazionale.

### **Art. 2**

#### **(Dipartimenti costituenti)**

- 1 La Scuola è costituita dai Dipartimenti di cui all'Allegato 1.
- 2 Eventuali modifiche dell'Allegato 1 dovranno essere approvate dagli organi collegiali di Ateneo.

### **Art. 3**

#### **(Corsi di Studio coordinati)**

- 3 La Scuola coordina i corsi di studio di cui all'Allegato 2.
- 4 Eventuali modifiche dell'Allegato 2 dovranno essere comunicate agli organi collegiali di Ateneo a seguito dell'approvazione del Consiglio della Scuola .
- 5 Tutti i corsi di Studio afferenti esclusivamente ai Dipartimenti costituenti la Scuola sono inclusi nell'Allegato 2.
- 6 I corsi di studio afferenti in maniera non esclusiva a Dipartimenti costituenti la Scuola sono inseriti nell'Allegato 2 previa delibera favorevole del Consiglio della Scuola, su richiesta di tutti i Dipartimenti di afferenza dei corsi.

### **Art. 4**

#### **(Sedi)**

La Scuola è articolata nelle sedi dei Dipartimenti che la costituiscono, specificate nell'Allegato 1, ed ha sede amministrativa in Aversa (CE), alla Via Roma n. 29 – Complesso Real Casa dell'Annunziata.

### **Art. 5**

#### **(Funzioni e competenze)**

La Scuola assolve le seguenti funzioni principali previste dallo **Statuto di Ateneo** (art. 31, comma 2 per i seguenti punti da a) a g) e comma 4 per il seguente punto h), dal **Regolamento Didattico di Ateneo** (art. 28, per il seguente punto i, e art. 15 per il seguente punto k) e dal **Regolamento quadro scuole** (art.3 per il seguente punto j):

- a) propone, d'intesa con i dipartimenti che la costituiscono, l'attivazione o la soppressione di corsi di studio;
- b) gestisce i servizi comuni per lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di studio, con modalità stabilite dai competenti organi di ateneo e risorse all'uopo destinate dagli stessi d'intesa con i dipartimenti che la costituiscono; la gestione dei servizi è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- c) coordina, d'intesa con i consigli dei dipartimenti e di corso di studio, l'attribuzione di incarichi didattici ai docenti;
- d) esprime parere obbligatorio sulla programmazione dei professori e dei ricercatori deliberata dai dipartimenti che costituiscono la scuola;
- e) esprime parere su ogni problematica relativa all'organizzazione delle attività didattiche sollevata dai dipartimenti che la costituiscono;
- f) dirime eventuali contrasti tra i dipartimenti che la costituiscono;
- g) formula proposta del regolamento di funzionamento della scuola, in coerenza con il regolamento quadro di ateneo;
- h) previa programmazione dei consigli di corso di studio, propone ai dipartimenti che la costituiscono il piano annuale dell'offerta formativa, che va approvato dai singoli consigli di dipartimento, che - contestualmente - assegnano le relative responsabilità didattiche ai docenti ad essi afferenti;
- i) provvede alla nomina delle commissioni di laurea;
- j) propone ai dipartimenti le attività finalizzate ad incentivare le azioni di internazionalizzazione, nonché attività di formazione professionale di base, specialistica e continua;
- k) esprime parere sui regolamenti didattici dei corsi di studio proposti dai consigli competenti.

La Scuola inoltre:

- l) cura, su delega dei Dipartimenti, le procedure amministrative per il conferimento degli incarichi didattici a personale interno ed esterno al sistema universitario, così come previsto dal regolamento di Ateneo in materia;
- m) propone criteri uniformi, nel rispetto delle deliberazioni dell'Ateneo in materia, per la determinazione dei compensi relativi alle attività didattiche che non possano essere svolte come compiti istituzionali;
- n) gestisce le procedure relative ai tirocini curriculari e non curriculari, da svolgersi nell'ambito dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola;
- o) coordina le attività di didattica integrativa e di tutorato proposte dai Consigli di Corsi di Studio;
- p) coadiuva i Corsi di Studio nelle procedure per la nomina delle Commissioni per gli esami di profitto e negli adempimenti consequenziali;
- q) coordina l'attività istituzionale di servizio di tutorato agli studenti svolta dai docenti;
- r) organizza le attività di orientamento e verifica in ingresso, definendo i relativi requisiti e organizzando, ove necessario, i corsi di recupero e le relative verifiche;
- s) organizza d'intesa con la commissione didattica paritetica la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti;
- t) cura l'organizzazione logistica delle prove di abilitazione all'esercizio della professione, in

- collaborazione con gli ordini professionali;
- u) cura l'organizzazione di attività didattiche extra-curricolari;
  - v) promuove la diffusione delle informazioni relative alle offerte di impiego professionale ("job placement"), in collaborazione con gli enti esterni interessati;
  - w) raccoglie i registri delle lezioni, ne verifica la regolarità e la conformità rispetto alla programmazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento, prima di sottoporli alla firma del Direttore del Dipartimento, e ne cura la conservazione;
  - x) raccoglie e conserva le dichiarazioni delle attività didattiche svolte dai professori e ricercatori;
  - y) approva il calendario delle attività didattiche predisposto dai CCS, dispone e regola le eventuali sospensioni straordinarie;
  - z) predispone d'intesa con i Consigli di Corsi di studio, l'orario delle lezioni e le modalità di utilizzo dei locali destinati all'attività didattica e di didattica integrativa;
  - aa) cura l'organizzazione e la gestione dei siti web dei Corsi di studio, su indicazione dei rispettivi Presidenti;
  - bb) esprime parere sui piani per la ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi e delle infrastrutture, coordinandone l'attuazione;

### **Art.6**

#### **(Autonomia)**

La scuola ha autonomia organizzativa e gestionale secondo le norme vigenti, lo statuto ed i regolamenti di Ateneo.

### **Art. 7**

#### **(Organi)**

**da Statuto di Ateneo, art. 31**

Sono Organi della Scuola:

- a) il Presidente della Scuola;
- b) il Consiglio della Scuola;
- c) la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Nel seguito gli organi di cui ai punti a), b) e c) saranno indicati per brevità con le rispettive abbreviazioni Presidente, Consiglio e Commissione Paritetica.

### **Art. 8**

#### **(Il Presidente)**

**da regolamento quadro scuole art. 6. (per i commi 1 e 2).**

1. Il Presidente rappresenta la Scuola, ha funzioni di direzione, vigilanza e coordinamento sulle attività della Scuola, cura i rapporti con i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti di corso di studio coinvolti.

Inoltre:

- a. convoca e presiede il Consiglio della scuola, ne attua le delibere e fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni;
- b. informa il Consiglio in merito all'attività di monitoraggio della Commissione didattica paritetica studenti-docenti;

- c. presenta annualmente al Consiglio una dettagliata relazione sull'attività della Scuola;
  - d. è responsabile degli atti di spesa assunti sul budget, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Consiglio della Scuola;
  - e. è consegnatario degli spazi e dei beni assegnati alla Scuola secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
  - f. può designare tra i Componenti del Consiglio un Vicepresidente che lo coadiuva nelle funzioni e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza.
2. Il Presidente è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta.

3. A richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti del Consiglio, il Presidente ha l'obbligo di inserire specifico punto all'ordine del giorno nella prima seduta del Consiglio successiva alla richiesta.

4. Il Presidente può prevedere sedute del Consiglio da svolgersi in modalità telematica. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono assicurare la riservatezza delle comunicazioni entro limiti ragionevoli e consentire a tutti i partecipanti la possibilità immediata di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) scambio di documenti; d) votazione; e) sottoscrizione dello stesso identico verbale.

### **Art. 9**

#### **(Il Consiglio)**

1. Il Consiglio, conformemente a quanto previsto dal Regolamento quadro delle Scuole, art. 7, delibera in ordine a tutte le funzioni e competenze della Scuola riportate all'art. 5 del presente regolamento, che non siano di competenza esclusiva del Presidente.

2. Le delibere del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti. La seduta è valida quando è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto al voto.

3. I Direttori di Dipartimento, nella loro qualità di membri di diritto del Consiglio, hanno facoltà, in caso di assenza o impedimenti, di delegare alla partecipazione alle sedute del Consiglio, con pieni poteri, loro rappresentanti scelti nell'ambito dei membri dei rispettivi Dipartimenti non facenti parte del Consiglio.

4. Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo della Scuola assiste alle adunanze del Consiglio ed è individuato quale segretario con la responsabilità del procedimento di redazione dei processi verbali. In caso di suo impedimento i relativi compiti sono svolti dal suo sostituto nell'ambito dell'Ufficio.

### **Art. 10**

#### **(La Commissione Paritetica docenti-studenti) da Statuto di Ateneo, art. 36**

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement. La commissione individua specifici indicatori per la valutazione dei risultati e formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Le modalità della composizione della commissione e del suo funzionamento sono disciplinate dal regolamento generale di ateneo e dal regolamento elettorale di ateneo.

Inoltre la Commissione (**da Regolamento quadro per le scuole di ateneo art.8**):

- a) individua gli indicatori per la valutazione della qualità della didattica e dei servizi didattici erogati, in armonia con gli eventuali criteri valutativi dei dipartimenti;
  - b) fornisce supporto al Nucleo di Valutazione nella funzione di verifica dell'efficacia e della qualità della formazione;
  - c) formula proposte per il miglioramento dell'azione delle strutture afferenti alla scuola anche in relazione alle prospettive occupazionali;
  - d) predisponde una relazione annuale sull'attività svolta.
- La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

### **da Regolamento generale di ateneo (art 52)**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 19/2012, la Commissione redige entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione - riferita all'anno accademico precedente - che sviluppi i seguenti punti:

- a. formulazione di proposte al nucleo di valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b. promozione di attività divulgative sulle politiche di qualità svolte dall'ateneo nei confronti degli studenti;
- c. esito del monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

### **Art. 11**

#### **(Modificazione composizione scuola)**

#### **Da Regolamento quadro scuole di ateneo – art. 4**

In caso di richieste di afferenze di nuovi dipartimenti e/o di recessi di dipartimenti costituenti la Scuola, si applicano le modalità per l'istituzione della scuola previste dall'art. 2 del citato regolamento quadro. In questi casi è altresì previsto il parere obbligatorio del Consiglio della Scuola.

### **Art. 12**

#### **(Modifiche del Regolamento)**

Il presente Regolamento viene modificato e integrato in relazione a sopravvenute modifiche di norme e regolamenti sovraordinati ma anche in relazione all'insorgere di specifiche esigenze funzionali della Scuola. Ogni modifica prevede l'approvazione dell'intero Regolamento a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

### **Art. 13**

#### **(Aggiornamento degli Allegati)**

Gli allegati del presente Regolamento vengono aggiornati e approvati dal Consiglio a maggioranza dei presenti all'inizio di ogni anno accademico e ogni qual volta se ne presenti la necessità.

### **Art. 14**

#### **(Norma rinvio)**

Per tutto quanto non specificato nel presente regolamento, si rimanda allo statuto ed ai

regolamenti generali e specifici dell'Ateneo.

### **Art. 15**

#### **(Approvazione Regolamento)**

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio della Scuola a maggioranza assoluta dei componenti, è emanato con decreto del Rettore.

**ALLEGATO 1 – Aggiornato il 06/11/2014**

**Elenco dei Dipartimenti partecipanti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base:**

- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE con sede in Aversa alla Via Roma n. 29
- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE con sede in Aversa alla Via Roma n. 29
- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA con sede in Caserta al Viale Lincoln, 5

## **ALLEGATO 2 - Aggiornato il 06/11/2014**

### **Elenco dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base:**

#### **DICDEA**

- **Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale L-7**
- **Laurea in Scienze e Tecniche dell'Edilizia L-23**
- **Laurea Magistrale in Ingegneria Civile LM-23**
- **Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione LM-12**

#### **DIII**

- **Laurea in Ingegneria Elettronica-Informatica L-8**
- **Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29**
- **Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica LM-32**
- 
- **Laurea in Ingegneria Aerospaziale-Meccanica L-9**
- **Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale LM-20**
- **Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica LM-33**

#### **DMF**

- **Laurea in Matematica L-35**
- **Laurea in Fisica L-30**
- **Laurea Magistrale in Matematica LM-40**
- **Laurea Magistrale Interateneo in Fisica LM 17 (in convenzione con l'Università di Salerno)**